

In questo

numero

| | |
|----------------------------------|----|
| La scrivania dell'editore | 2 |
| • Notizie dall'ILO | 2 |
| Rapporto del DG | 3 |
| • IAS & Giovani | 4 |
| • Assemblea Generale | 5 |
| • EXPO 2008 & World Bank | 6 |
| • Conferenza su genere e povertà | 7 |
| • ICA Americas | 8 |
| • ICA Americas cont. IAS/Gender | 9 |
| • Notizie regionali Europa | 10 |
| • Global 300 | 11 |
| • Intervista a Carolyn Hoover | 12 |
| • Intervista cont. | 13 |
| • Notizie soci | 14 |
| • Comunicazione | 15 |
| • Calendario | 16 |

Editore:

Garry Cronan
cronan@ica.coop

Editori associati:
 Suzanne Henderson
 Melina Morrison
www.ica.coop

Traduzione italiana:
 Sonia Buglione

La nuova visione dell'ACI

Il presidente dell'ACI: Il processo di ristrutturazione per decidere il nostro futuro



Ivano Barberini invita i membri dell'ACI a partecipare all'assemblea generale di Roma per decidere il futuro dell'organizzazione. "Abbiamo organizzato questa assemblea proprio per approvare le decisioni del board in tema di ristrutturazione, che dovrebbero migliorare i servizi che l'ACI offer ai propri membri," ha detto Barberini.

"L'assemblea generale offre ai soci l'opportunità di proporre cambiamenti nello statuto dell'ACI, anche riguardo ad una nuova formula di sottoscrizione, e di decidere i prossimi passi da compiere per rendere l'ACI ancora più unita ed efficiente," ha concluso il presidente

Invitiamo i operatori interessati a registrarsi immediatamente per l'assemblea, che si terrà il prossimo 5 e 6 giugno a Roma. .

I dettagli e i collegamenti a pagina 5.



ica

GENERAL ASSEMBLY
 R O M E 2 0 0 8

L'ACI e i cambiamenti climatici

La nuova strategia approvata dall'ACI contenuta nella risoluzione votata all'assemblea generale del 2007 contiene tre punti chiave: assumere il controllo della situazione, fornire informazioni e migliorare l'efficacia dei provvedimenti. (cont. pag 3)





Garry Cronan
editore

Non perdetevi il nuovo blog di Garry a commento delle notizie cooperative icanews.coop

Dalla scrivania dell'editore

Benvenuti alla 61esima edizione del *Digest*.

Questo numero si occupa principalmente della ristrutturazione dell'ACI, occasione determinante per rinnovare la missione e la struttura della nostra organizzazione e per renderla in grado di agire in modo più incisivo nel futuro.

Questo numero contiene diversi articoli sulla prossima assemblea generale straordinaria di Roma, convocata proprio per approvare queste proposte di cambiamento.

Un altro argomento di grande rilevanza di cui si tratta, sono i cambiamenti climatici

La rubrica regionale pubblica un'intervista a Manuel Mariño, direttore regionale di ACI America.

Uno dei ruoli fondamentali dell'ACI è quello di dare voce alle cooperative di tutto il mondo. In questo numero pubblichiamo il rapporto presentato alla commissione europea dai rappresentanti di *Co-operatives Europe*. Attualmente la commissione sta esaminando l'esposto che accusa le cooperative di ricevere aiuti dello stato.

Difendere, promuovere e spiegare i valori cooperativi è il compito principale dell'ACI, compito che non ha mai fine. Il recente incontro con gli esponenti della World Bank è

un chiaro esempio delle attività svolte dall'ICA in questo senso. Nel corso dell'incontro, la World Bank ha riconosciuto l'importante ruolo svolto dalle cooperative per lo sviluppo agricolo.

Ricordiamo inoltre che EXPO 2008 si terrà a Lisbona il prossimo ottobre.

In questo numero parleremo anche della più grande cooperativa di latticini del mondo, e vi daremo notizie sugli ultimi sviluppi della banca dati online sulle cooperative.

Come sempre, i vostri commenti sono i benvenuti. Scrivere a:

[Garry Cronan](mailto:garry@icanews.coop)

ILO



Impiego rurale nell'agenda dell'ILO

Lo scorso mese di maggio si è discusso di un nuovo rapporto dell'ILO 'The Promotion of rural employment for poverty reduction', sull'aumento dell'impiego nelle zone rurali per combattere la povertà. Il rapporto dimostra che le cooperative sono le imprese più presenti nelle zone rurali e hanno un forte impatto sulla produzione di lavoro e sulla crescita economica.

Il rapporto cita molti esempi di successo di iniziative cooperative in termini di produzione agricola, capacità di generare credito, servizi sociali e agriturismo. Il rapporto però contiene un'unica raccomandazione a sostegno delle coop, quella di "promuovere un ambiente favorevole a tutte le imprese, comprese quelle cooperative".

A sostegno dell'impegno verso le cooperative, l'ACI invita i suoi membri ad agire presso i rispettivi governi, sindacati, istituzioni nazionali e organizzazioni di imprenditori (stakeholders dell'ILO) per assicurare il riconoscimento dei contributi delle cooperative allo sviluppo rurale e per avviare politiche a favore della crescita delle cooperative in tutto il mondo.



Click here [for the full report.](#)

L'ILO lancia innovazioni nella microfinanza

Con l'obiettivo di garantire assicurazioni ai più poveri, l'ILO sta raccogliendo fondi e assistenza tecnica a favore delle organizzazioni assicurative o di chi si propone di fornire prodotti di micro assicurazione ai propri membri e/o clienti.

Questa iniziativa è finanziata dalla fondazione Melinda e Bill Gates. Le informazioni in inglese, francese e spagnolo per chi desidera fare domanda di fondi, si trovano sul sito web dell'ILO:

www.ilo.org/public/english/employment/finance/

Concentriamoci sui soci

Iain Macdonald, direttore generale dell'ACI, spiega in che modo, la ristrutturazione migliorerà l'equilibrio tra soci e regioni e attirerà nuovi membri, rendendo l'organizzazione più trasparente e rilevante.

In altri servizi di questo numero del Digest troverete informazioni più dettagliate sulle proposte di ristrutturazione e sui nuovi criteri di sottoscrizione. Ci basta qui affermare che l'ACI ha raggiunto una fase molto significativa a livello storico. Quando ho assunto l'incarico di direttore generale, sei anni fa, erano in corso lunghie e infruttuose discussioni su come rendere l'ACI più moderna e professionale e più utile nei confronti dei soci.

Alla radice del problema, c'era, fondamentalmente, una struttura priva di equilibrio. La formula di sottoscrizione era basata su criteri economici (e, di conseguenza, anche il meccanismo di voto), e dunque contrari ai principi cooperativi.

La maggior parte dei nostri soci, infatti, non osservava quei criteri, e questo dice tutto!! Spostando l'accento sui soci, invece, agiamo in

modo conforme ai principi cooperativi, e miglioriamo l'equilibrio dei poteri e dell'influenza al nostro interno, allargandoli a tutte le regioni del mondo. Al tempo stesso, i nostri membri associati più ricchi non avranno più l'onere di garantire la sopravvivenza dell'ACI.

Nel corso dell'ultimo Board, è stato deciso all'unanimità di presentare le nuove proposte all'assemblea straordinaria dell'ACI che si terrà a Roma il 5 e 6 giugno. Qualcuno dei membri del Board ha persino applaudito!



Iain Macdonald con il direttore di KRIBHCO, una cooperativa di fertilizzanti in India, e con Lee, direttore regionale di ACI-AP nel corso della sua visita in

Emergeranno sicuramente problemi nell'applicazione dei nuovi criteri, ma saranno facilmente superabili.

Desidero porgere un ringraziamento particolare ad Alban D'Amours e alla sua squadra di Desjardins, che hanno messo tanto impegno per portare a termine questo difficile compito.

Mettere in pratica il nuovo sistema sarà una sfida, ma vincerla ci permetterà di acquisire nuovi membri e di rendere la nostra organizzazione più trasparente e rilevante.

Rapporto del DG



Iain Macdonald

“... Concentrandoci sui nostri soci miglioriamo l'equilibrio democratico, in quanto agiamo sulla base dei nostri principi cooperativi ...”

I servizi del DG contenuti nei numeri precedenti sono disponibili su reports:

Foto: [ancawonka
http://
creativecommons.org/
licenses/by-nc-sa/2.0/
deed.en](http://ancawonka.creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/2.0/deed.en)

L'ACI e la strategia sui cambiamenti climatici

(Dalla prima pagina ...)

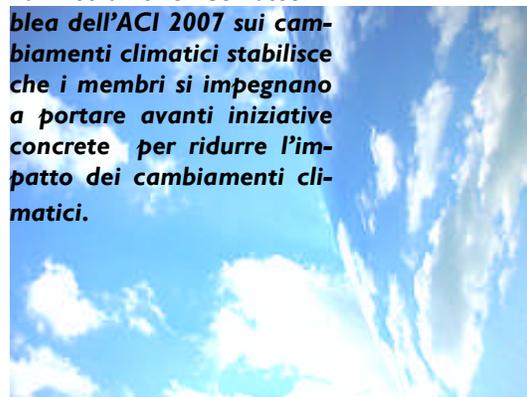
È in programma la formazione di un Consiglio di esperti e di membri dell'ACI interessati all'argomento che fornirà guida, consigli e proposte concrete alle organizzazioni cooperative.

Il Consiglio, inoltre, aiuterà l'ACI a identificare nuovi partners con cui collaborare per affrontare le sfide dei cambiamenti climatici. L'im-

pegno, lo scambio di informazioni e le buone pratiche da parte delle imprese cooperative formano parte integrante della strategia.

L'Anno Internazionale delle Cooperative 2008 (5 luglio) è dedicato ai cambiamenti climatici. In questa occasione i membri dell'ACI stanno organizzando numerose iniziative. La strategia sarà presto pubblicata sul sito dell'ACI.

La risoluzione dell'assemblea dell'ACI 2007 sui cambiamenti climatici stabilisce che i membri si impegnano a portare avanti iniziative concrete per ridurre l'impatto dei cambiamenti climatici.



IAS

L'ACI e gli International Accounting Standards

Il gruppo di lavoro dell'ACI sugli International Accounting Standards (IAS WG) sta preparando un rapporto sulla contabilità - capitale e passivi - allo scopo di garantire alle cooperative di operare con efficienza nei mercati finanziari.

Lo IAS WG è stato formato dal board dell'ACI per monitorare e per proporre azioni efficaci per affrontare l'impatto dei nuovi standard contabili internazionali sulle cooperative di tutto il mondo. Diretto da Jean Claude Detilleux, membro del board dell'ACI a presidente del Crédit Coopératif,

France, lo IAS WG ha monitorato i dibattiti avvenuti negli USA, Europa, Nuova Zelanda e altri paesi in cui i Board dei N.A.S. stanno applicando i nuovi standard, che prevedono anche una maggiore convergenza tra gli USA e gli International Accounting Standards.

I soci sono stati molto attivi nella formazione di regolatori contabili rivolti alle cooperative per prevenire gli eventuali problemi derivanti dalla proposta di categorizzare le quote cooperative.

Nel corso dell'ultimo incontro di aprile, i membri dello

IAS WG hanno parlato del Radwan Report al parlamento europeo sulla governance degli IASB, e di tre studi su equità e passivi.

La risposta dello IAS WG a questi tre documenti formerà la base della sua proposta globale.

Il gruppo di lavoro terrà sotto controllo lo studio finanziato da KPMG sulle quote cooperative e darà il proprio contributo ai temi dei prossimi studi sulla contabilità cooperativa organizzati dal Canadian Centre for Excellence in Accounting and Reporting for Cooperatives.

Giovani

Le coop dei giovani costruiscono un mondo di carbonio neutro

Una conferenza sul carbonio neutro ed un libro sono due dei tanti modi in cui i giovani si impegnano a costruire il loro futuro cooperativo

La sesta edizione della conferenza *Annual Building Cooperative Futures Youth Conference* in programma a Vancouver, Canada, il 2 e 3 giugno, verterà sul carbonio

o visitare www.bcics.org/content/bcf2008

Il secondo volume di *Youth Reinventing Co-operatives* è ricco di storie, e contiene oltre 25 articoli provenienti da Argentina, Canada, Colombia, Cuba, India, Nigeria, Spagna, GB e USA.

C'è spazio per nuovi articoli sui seguenti temi

- . Casi studio di coop gestite dai giovani;
- . Programmi specifici per giovani cooperatori;
- . Saggi su giovani e cooperative;
- . Risorse e organizzazioni utili per avviare una coop o conoscere il Movimento.

Per informazioni visitare: <http://bcics.uvic.ca/youthzone>, o contattare Robin Puga, coordinatore del BC Institute for Co-op Studies. Project email: youthco@uvic.ca

Giovani cooperatori alla conferenza dell'anno scorso (foto: Robin Puga)



Giovani cooperatori del Ghana (foto: Dan Meades)

neutro. Partecipano all'evento giovani cooperatori provenienti da Canada, USA, GB, Pakistan e Argentina che condivideranno buone pratiche e sostenibilità e discuteranno sulle possibilità presenti e future delle coop sulla "Ri-Localizzazione". Contattare Sol Kinnis solbcics@uvic.ca

Roma: Assemblea Generale dell'ACI 2008 - 5-6 giugno

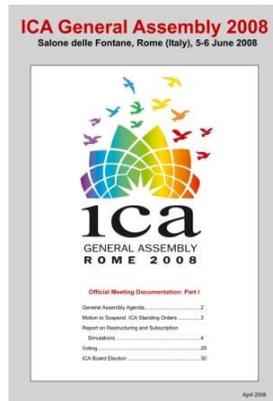
L'assemblea di Roma è organizzata congiuntamente dalle tre organizzazioni cooperative italiane associate all'ACI: Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue (Legacoop), Confederazione delle Cooperative Italiane (CONFCOOPERATIVE), e Associazione Generale Cooperative Italiane (AGCI). L'assemblea affronta questioni legate alla ristrutturazione dell'ACI e ai nuovi criteri di sottoscrizione, sui quali i nostri soci sono stati interpellati nei mesi precedenti. L'assemblea si pone anche l'obiettivo di avviare dei cambiamenti nello statuto dell'ACI, nelle politiche, procedure e standing orders.

L'ACI ha mandato una prima serie di documentazione ai delegati dell'assemblea e ai membri, tra cui: il programma provvisorio, una mozione per la sospensione degli standing orders; un rapporto sulla ristrutturazione e sulle simulazioni delle sottoscrizioni; informazioni su come votare e informazioni sull'elezione dei membri del board.

All'interno del board si è creato infatti un posto da riempire, dovuto alle dimis-

sioni di Dae-Kung Chung della National Agriculture Co-operative Federation (NACF) della Corea).

I materiali sono scaricabili dal sito www.ica.coop/



calendar/ga2008/index.html.

E' importante sottolineare che nel corso della riunione di aprile, il board ha approvato all'unanimità le raccomandazioni presentate dal gruppo di lavoro sulla ristrutturazione (RWG), che sono state trasmesse ai membri per l'approvazione finale a Roma.

Le proposte sono scaturite da una serie di consultazioni iniziate nel 2006 (anno di formazione del gruppo di lavoro sulla ristrutturazione) e sono culminate nella recente proposta di sottoscri-

zione sottoposta ai membri dell'ACI. Le proposte rafforzano l'idea di un'ACI unita, chiarendone e rafforzandone le attività a livello globale, regionale e settoriale, sulla base di una nuova visione e missione e dell'adozione di un piano strategico quadriennale.

A causa dei tempi in cui si è tenuto il board e la necessità di incorporarne le decisioni in un rapporto finale, quindici membri dell'ACI hanno richiesto una sospensione degli standing orders per consentire a tutti di ricevere la documentazione dell'assemblea, compresi gli emendamenti proposti riguardanti regole, le politiche e gli standing orders (necessari nel caso in cui vengano adottate le raccomandazioni sulla ristrutturazione).

Gli emendamenti proposti verranno mandati a tutti i soci dell'ACI.

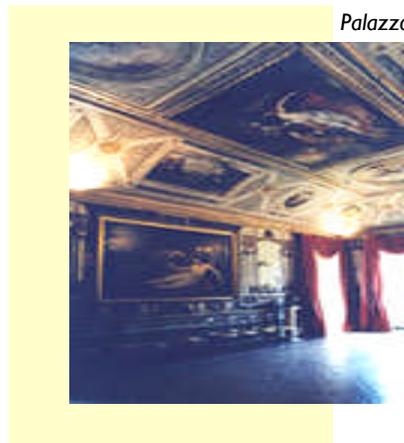


2008 A. G.



Prenotate subito!

Maria Elena Chávez Hertig vice direttore dell'ACI invita i partecipanti a registrarsi il più presto possibile per assicurarsi le camere d'albergo, visto che giugno è un periodo di alta stagione a Roma. Per scaricare le informazioni sull'assemblea e i moduli di registrazione collegarsi a www.ica.coop/calendar/ga2008/index.html



Palazzo Taverna

L'assemblea si terrà al [Salone delle Fontane](http://www.ica.coop/calendar/ga2008/index.html) in via Ciro il Grande 10, ROMA EUR. Un servizio di shuttle transporterà sul luogo i partecipanti. Il 5 sera è prevista una cena di gala presso il Palazzo Taverna, residenza dei Borgia e degli Orsini. Palazzo Taverna è stato costruito nel 13esimo secolo e citato da Dante nella Divina Commedia

EXPO 2008 ACI Expo 2008

Il comitato organizzatore di EXPO 2008 ha presentato le sue linee guida per la promozione dell'evento lo scorso 17 marzo nella sede dell'ACI a Ginevra. Le strategie adottate comprendono marketing, un nuovo website e strumenti CRM oltre alle guide linea per il Business Forum e diversi workshops.

L'ACI è convinta delle potenzialità economiche offerte da EXPO 2008 alle cooperative di tutto il mondo.

ICA Expo organisers in Geneva with ICA staff



“EXPO 2008 darà l'opportunità alle coop di tutti i paesi del mondo di partecipare e aumentare le esportazioni internazionali, il giro di affari e le alleanze strategiche” ha affermato Luiz Branco, direttore di EXPO 2008.

L'ACI è impegnata ad ampliare le opportunità commerciali degli espositori attraverso programmi specifici ed incoraggia la partecipazione del pubblico attraverso l'Hosted Buyers Program, che collega i compratori di tutto il mondo.

Il programma permette agli espositori di incontrare acquirenti potenziali fin dal momento della registrazione all'EXPO 2008.

THE WORLD IS READY TO DO BUSINESS.

ICA2008
EXPO LISBON
World Co-operatives Exhibition

Participate at the largest exhibition in the history of cooperativism

| | | | |
|------------------------|---------------------------|--------------------------|------------------------------------|
| 86 COUNTRIES | 15,000 VISITORS | 200 EXHIBITORS | 10,000m² AREA |
|------------------------|---------------------------|--------------------------|------------------------------------|

RESERVE YOUR SPACE

Click here and ask for more information

ICA EXPO 2008
October 2nd to 25th
From 1 pm to 8 pm
Lisbon - Portugal

www.icaexpo.coop

“La fiera ospiterà 1620 incontri tra i più importanti acquirenti del mondo,” ha aggiunto Branco.

Per informazioni collegatevi a [EXPO website: www.icaexpo.coop](http://EXPO_website:www.icaexpo.coop)

World Bank Le coop sono vitali per lo sviluppo agricolo



Foto di Jeff Heller, NCBA

I membri del board dell'ACI, riunitisi a Washington DC hanno incontrato i rappresentanti della banca mondiale per discutere il rapporto 2008 *World Development Report: "Agriculture for Development"*, e per trovare nuovi modi per dare più peso al ruolo delle cooperative nello sviluppo

agricolo di tutto il mondo.

Il rapporto della banca mondiale ci mostra che lo sviluppo del settore agricolo è da 2 a 4 volte superiore di quello degli altri settori, rendendolo particolarmente efficace nella lotta contro la povertà. Il ruolo dei produttori agricoli è significativo, soprattutto quello delle cooperative che, come sottolinea il rapporto, sono cresciute enormemente dagli anni '80 in poi.

La banca mondiale riconosce nelle cooperative, che operano transazioni di mercato a basso costo, le imprese ideali per rispondere

ai cambiamenti di mercato.

Le coop hanno le caratteristiche necessarie allo sviluppo economico: obiettivi comuni e fiducia dei soci. Sono dunque vitali per l'assistenza agli agricoltori svantaggiati.

Nel corso dell'incontro, l'ACI ha sollecitato l'appoggio della banca mondiale. Già il 10% dei fondi destinati a progetti della banca sono destinati a favore del sostegno alle cooperative. Il rapporto è senza dubbio servito ad aumentare la visibilità delle cooperative tra i paesi membri. La WB si è dichiarata disposta a collaborare con l'ACI per l'implementazione del rapporto.

Investire nelle donne per raggiungere il successo cooperativo

Genere

Prove sempre più consistenti dimostrano che l'ineguaglianza di genere è sempre legato ad un'economia in deficit.

Secondo le Nazioni Unite, investire nella parità di genere è vitale per migliorare le condizioni economiche, sociali e poli-

tiche di un paese e procura vantaggi a livello produttivo e sostenibile. Il tema dell'anno internazionale della donna era appunto incentrato sul bisogno di investire risorse per promuovere la parità di genere.

L'empowerment delle

donne non è solo un obiettivo socialmente responsabile ma una necessità per le cooperative che desiderano aumentare la loro creatività e innovazione per competere nel mercato globale. Per scaricare la dichiarazione dell'ACI sulla parità di genere cliccare su:

www.ica.coop/gender/



Il comitato regionale sostiene le donne

Secondo Savitri Singh, del Gender Program of ICA Regional Women's Committee per la regione Asia-Pacifico, il programma, *Exposure and Networking Program for the Empowerment of Women* rappresenta un punto di incontro tra le cooperatrici asiatiche e favorisce lo scambio di informazioni, di buone pratiche e, soprattutto, aiuta le donne di tutta la regione a formare una rete di assistenza reciproca.

Il programma è organizzato

dall'ACI-AP ogni anno e si svolge in uno dei 23 paesi dei membri associati.

Cooperatrici di Lizzat Papad a Pune, India



Il Forum Regionale delle donne 2008 si terrà il 2 dicembre ad Hanoi, Vietnam. Per informazioni mandare una e-mail a: savitrisingh@icaroap.coop

Cliccare qui per scaricare la newsletter:

www.icaroap.coop/Publications/periodicals.php?

Turchia: conferenza sulla povertà

Deniz Feneri Poverty Research Centre (DEYAM), un centro di ricerca turco, ha organizzato un *International Symposium on Poverty* a Istanbul, l'1-3 febbraio scorso, per contribuire alla lotta contro la povertà a livello internazionale.

Hanno partecipato 115 delegati provenienti da 20 paesi, che hanno presentato 94 ricerche, tra cui "Economic Policies and Poverty"; "Rural and Urban Poverty" e "Strategies for Struggling with Poverty". I partecipanti, accademici e lavoratori del

settore sociale, hanno alter-nato esempi pratici a soluzioni teoriche.

La risoluzione del problema della povertà, a livello locale e globale, richiede molto più di semplici interventi del governo.

Per questa ragione, DEYAM considera la questione da un punto di vista sociale e mira a coinvolgere la popolazione civile.

Gli atti della conferenza aranno presto pubblicati. Per informazioni visitare: www.deyam.org e www.yoksulluk.org



Conferenze

Notizie regionali

ACI America: Servizio speciale dal nostro ufficio regionale



Manuel Mariño nel suo ufficio di ACI America

Manuel Mariño, direttore regionale di ACI America, ci parla dei progetti di consolidamento, promozione e sostegno dell'attività cooperativa dell'America latina.

“La nostra organizzazione intende sviluppare alleanze strategiche che la rendano più forte e meglio in grado di rispondere ai bisogni dei soci della regione.”

Manuel Mariño



Il 2008 è un anno molto importante per l'ACI America, perché abbiamo in progetto di fare del nostro ufficio regionale il punto di riferimento principale del Movimento Cooperativo americano e aumentare il prestigio e l'influenza per lo sviluppo cooperativo nella nostra regione.

La nostra organizzazione ha l'obiettivo di sviluppare alleanze strategiche per migliorare i servizi e aumentare la nostra visibilità.

L'obiettivo di ACI Américas è di diventare il primo punto di comunicazione e di informazioni sul movimento cooperativo delle Americhe aumentando il profilo delle nostre organizzazioni associate presso governi e istituzioni. Continueremo ad incoraggiare i metodi e i processi per meglio affrontare le questioni ancora aperte di disuguaglianza di

genere e coinvolgimento dei giovani nelle cooperative.

A proposito di legislazione cooperativa, siamo impegnati nella promozione di una nuova legislazione cooperativa in America Latina, elaborata da ACI America, basata su criteri omogenei ma che tengano presente la realtà economica e sociale dei singoli paesi.

A questo proposito, sosteniamo il network of Institutes for Promotion, Development, Monitoring and Credit of the Cooperatives in Latin America, che promuove lo scambio di modelli di supervisione e controllo delle cooperative e sviluppa e promuove politiche in collaborazione con l'ACI America.

Il nostro programma di conferenze regionali, workshop e seminari è volto a consolidare l'integrazione

cooperativa ed il management attraverso lo scambio di informazioni, buone pratiche ed esempi di successo di attività cooperative.

L'ACI America riconosce l'importanza di educazione e formazione per lo sviluppo cooperativo e l'inclusione sociale e a questo fine ha elaborato un seminario che verte sui temi quali governance e lobby, giovani, parità di genere, formazione tecnologica e management cooperativo rivolta alle cooperative e alle organizzazioni del settore di economia sociale.

Inoltre, al fine di rafforzare l'identità cooperativa, l'ACI America è diventata, nel settembre scorso, la rappresentante esclusiva del dominio **Dotcoop** nella regione caraibica e latino-americana. Oltre ad amministrare le vendite del dominio, forniremo consulenza tecnica e su website design.

Continueremo inoltre a promuovere l'ACI digital services, per aiutare le coop ad ottimizzare la loro presenza su Internet e ad avvantaggiarsi del potenziale offerto dall'Information and Communication Technologies (ICTs).

IDENTIDAD COOPERATIVA

Registre su dominio



y resalte su identidad desde sus direcciones en internet

ACI America valuta i suoi mass media virtuali

acidigital

L'ACI America sta valutando la possibilità di ampliare la sua pagina web www.aciamericas.coop/ per migliorare i servizi e le informazioni offerti dal movimento cooperativo regionale e globale. A questo scopo ha avviato un sondaggio per stabilire le



aree di interesse dei visitatori online, la qualità e la disponibilità delle informazioni presenti ed il livello di soddisfazione degli utenti, che sono

invitati a fornire suggerimenti.

Invitiamo tutti gli interessati a partecipare al sondaggio: www.aciamericas.coop/encuestas/index.php?

ACI America
Servizio speciale

16esima conferenza regionale di ACI America



La 16esima conferenza regionale di ACI America si svolgerà il 22-25 luglio a San José, Costa Rica. Il tema, quest'anno è *Co-operative Social Responsibility and Democratic Life*.

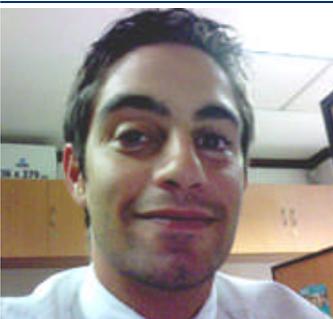
di circa 700 delegati.

Il sito della conferenza è www.aciamericas.coop/CR2008/

(solo in spagnolo)



E' prevista la partecipazione



Daniel Gracián, il traduttore di spagnolo del Digest, ci racconta come è entrato nel movimento cooperativo.

Daniel: "Sono nato nella città universitaria di Uppsala in Svezia, ma sono andato a vivere in Costa Rica, dove ho cominciato a studiare l'inglese.

Incontriamo i traduttori—Daniel Gracián

Successivamente mi sono iscritto alla facoltà di ingegneria industriale e, nello stesso periodo, mi sono avvicinato al movimento cooperativo.

Attualmente lavoro nel dipartimento finanziario di una cooperativa di credito e risparmio locale, la Coopemex R.L che, con oltre 60.000 soci, è tra le prime tre cooperative di credito del paese.

Questo lavoro mi permette di contribuire al benessere di migliaia di persone e mi dà l'opportunità di collaborare con l'ACI come traduttore.

Sono molto impegnato nel movimento cooperativo e sono convinto che nella situazione corrente, la cooperazione rappresenti la soluzione migliore per lo sviluppo economico e sociale di tutti i paesi del mondo.

Per contattare Daniel scrivere a: dagracion@coopemex.fi.cr

I numeri di ACI America

I nuovi numeri dell'ufficio di ACI America sono:

Tel: (506) 2296-098; Fax: (506) 2231-5842

Contattare:

info@aciamericas.coop

Europa



La decisione della Commissione Europea rischia di danneggiare 250.000 coop

La Commissione Europea sta attualmente esaminando le accuse di non competitività e di beneficiare di aiuti di stato rivolte alle cooperative. Purtroppo, alcune sezioni della Commissione continuano a mostrare segni di chiusura verso forme di impresa diverse da quella capitalista. Ma il sistema cooperativo non verrà messo da parte così facilmente.

Qualunque sia l'approccio che adotterà la Commissione, bisogna impedire che esso limiti la competizione con le altre forme d'impresa. Cooperatives Europe ritiene che i tentativi di minare i valori delle imprese coopera-

tive derivino dai pregiudizi di coloro che ignorano il significato di "differenza cooperativa".

Gli attacchi verificatisi in Spagna, Italia e Francia, attualmente al vaglio della Commissione Europea, sono da parte di imprese private, che cercano di cambiare la legislazione cooperativa in vigore nei rispettivi paesi.

Rainer Schluter, direttore di Cooperatives Europe, ha affermato che "mai come ora, il futuro delle cooperative in Europa dipende dalla possibilità di sviluppare un quadro legislativo comune all'interno dell'Unione", af-

fermazione pienamente condivisa da Neelie Kroes, componente della Commissione durante un incontro tra le organizzazioni avvenuto nel settembre scorso."

For more on this review, please click on:

Per le notizie europee, collegarsi a

www.coopseurope.coop
oppure [RSS feed:
http://
feeds.feedburner.com/
CooperativesinEurope](http://feeds.feedburner.com/CooperativesinEurope)

L'Euro Coop per la riduzione delle emissioni di gas serra



In linea con l'impegno dei suoi membri per ridurre l'impatto dei cambiamenti climatici, il segretario di Euro Coop ha deciso di collaborare con l'iniziativa dell'ONG belga CompenCO2, per ridurre le emissioni di gas dovute alle trasferte di membri dello staff.

Essendo la riduzione delle emissioni di CO2 l'obiettivo principale, Euro Coop fornisce appoggio a varie iniziative condotte in collaborazione con le cooperative di consumo europee, che lavorano a favore di una società e di un'economia veramente sostenibili.

Euro Coop invita l'UE e le altre organizzazioni internazionali ad unire i loro sforzi per combattere i cambiamenti climatici.

Si tratta, senza ombra di dubbio, di una delle maggiori sfide del 21esimo secolo, e per superarla, le cooperative hanno bisogno di tutto l'appoggio possibile a livello locale e globale.

Per informazioni collegarsi con il sito di Euro Coop: www.eurocoop.org/change/en/default.asp

Oppure contattare: Rodrigo Gouveia, Secretary General, Euro Coop. rgouveia@eurocoop.coop

Rosita Zilli, Policy Officer, Euro Coop rzilli@eurocoop.coop



Global 300 e le cooperative casearie

Global 300

Giovedì 10 aprile i board di **Friesland Foods** e di **Campina**, hanno annunciato la fusione delle due imprese. Le due cooperative casearie olandesi, presenti nella lista Global 300 al numero 45 e 53, con un giro d'affari congiunto di EUR 9.107m (USD 13,414m), sono diventate la compagnia n. uno [world ranking of dairy co-ops](#), e la terza cooperativa agroalimentare dopo la CHS. FrieslandCampina che ha 17.000 soci in Olanda, Germania e Belgio e impiega 22.000 persone.

La cooperativa è finanziata dagli interessi delle azioni dei soci, che si accumulano di anno in anno sulla base dei dividendi netti e sono commerciabili all'estero e riscuotibili al momento della pensione. Il prezzo viene calcolato sulla base del prezzo medio delle aziende concorrenti. I soci saranno chiamati a votare il 7 maggio. Per informazioni rivolgersi a: o.f.vbakkum@nyenrode.nl

La cooperativa casearia neozelandese **Fonterra**, sta introducendo uno scambio commerciale online chiamato globalDairyTrade per i suoi

clienti internazionali—Il primo dell'industria casearia globale. Ci si aspetta che nel primo anno in cui entrerà in funzione questo strumento, le vendite di latte in polvere ammontano ad un totale di 1 miliardo di dollari neozelandesi.

Una volta che globalDairyTrade si sarà avviato, Fonterra ha in programma di aprirsi a partner e concorrenti, in modo da aumentare la trasparenza dei prezzi e lo scambio elettronico nel mercato globale. In futuro, oltre al latte in polvere, potranno essere commercializzati anche olio, zucchero e carbone.

Per informazioni: www.scoop.co.nz/stories/BU0804/S00292.htm

Demutualizzazione

Fonterra, una delle sei cooperative neozelandesi presenti nella lista di *Global 300*, ha dichiarato che la votazione dei soci sulla proposta di ristrutturazione della cooperativa non avrà luogo nel maggio 2008 come previsto.

Visit [ICA's demutualisation pages](#)



“Le cooperative che producono latticini sono sempre andate bene. La lista di *Global 300* mostra che le cooperative agricole sono presenti in ogni paese rappresentato nella lista, principalmente quelle casearie.

Tuttavia, le cose stanno cambiando anche in questa industria globale così competitiva, che rappresenta le tendenze che stanno per manifestarsi anche negli altri settori cooperativi.”

Per informazioni:

[Garry Cronan's latest comments on co-operative news \(no.3\)](#)

La banca dati Global online è più vicina

Una delle priorità del progetto *Global 300* quest'anno è la creazione di una banca dati online sulle imprese cooperative.

“Per i progetti *Global 300* e *Developing 300* abbiamo raccolto un enorme numero di informazioni che fino ad oggi non abbiamo avuto modo di pubblicare, ha affermato,” Garry Cronan.

“Stiamo quindi riunendo questi dati all'interno di una piattaforma per poterli condividere a livello globale”.

Per aprire questa *Global Online Co-operative Database* stiamo organizzando una raccolta di fondi tra i nostri soci e abbiamo ricevuto risposta positiva già da tre grandi organizzazioni cooperative.

Speriamo di avere pronta la banca dati entro la fine dell'anno.

Chi è interessato a contribuire, ricevendo in cambio vari benefici, può contattare:

[Garry Cronan:](mailto:Garry_Cronan@ica.coop)
cronan@ica.coop

Intervista

Carolyn Hoover

Carolyn Hoover è stata confermata Chief Executive Officer di dotCooperation LLC nel corso del board dei manager di dotCoop avvenuto il 31 Marzo, a Washington DC. Fa parte di dotCoop dal 2001 e ha partecipato a tre assemblee generali dell'ACI—in Corea, Colombia e Singapore. **.Coop** è il dominio internet per le cooperative e Carolyn gestisce il processo di verifica a livello mondiale, e cura i rapporti con gli organi che forniscono i servizi ai sostenitori di **.coop** supporters. Carolyn ha il merito di aver rinnovato il contratto **.coop** con ICANN nel 2007. In questa intervista, definisce l'informazione la "struttura portante" di un forte movimento cooperativo globale.



“In quell’occasione ho avuto la prova tangibile della differenza che possono fare le coop. “

Digest: Come sei entrata a far parte del movimento cooperativo e in che cosa consiste il tuo attuale lavoro?

CH: Ho fatto le mie prime esperienze cooperative in una fattoria in Virginia, USA, dove sono cresciuta. La mia famiglia è diventata socia di una cooperativa elettrica. Ricordo infatti che mentre le altre compagnie elettriche avevano rifiutato di collegarci alle loro linee, che pure distavano pochi metri dalla nostra abitazione, la cooperativa ha acquistato una linea elettrica a varie miglia di distanza proprio per permetterci di avere la corrente elettrica. In quell’occasione ho avuto la

prova tangibile della differenza che possono fare le coop.

La mia formazione universitaria è in informatica e, all’inizio della mia carriera di programmatore, lavoravo con varie associazioni. Così, quando la National Cooperative Business Association (NCBA) mi ha dato l’opportunità, nel 2001, di lavorare alla programmazione di **.coop** ho accettato con entusiasmo. E’ stato per me molto interessante impegnarmi in una nuova tecnologia - oltre che tornare alle mie radici. Tra l’altro, avevo trascorso i cinque anni precedenti lavorando come assistente ai clienti, e quindi ero contenta di usare quella esperienza con coloro che avevano deciso di adottare il dominio **.coop**.

E’ stato bellissimo per me lavorare con i membri di NCBA ed i loro colleghi inglesi (prima Poptel e ora Midcounties Co-operative Society Ltd.). Tutte le questioni politiche, tecniche e legali sono state affrontate e risolte una per una. Siamo stati i primi, tra i nuovi sponsorizzati da TLDs (top-level-domains) a ricevere l’approvazione nel novembre 2000 e abbiamo lanciato il dominio **.coop** nel 2002.

Oggi mi occupo dei processi di verifica e dei rapporti tra ICANN (the Internet Corporation for Assigned Names and Numbers) ed i nostri

collaboratori. Midcounties fornisce il sostegno per **.coop**.

Grazie a **.coop** ho la grande possibilità di lavorare in tutto il mondo - sia di persona che parlando al telefono con rappresentanti cooperativi di dell’Inghilterra, Sud Africa o Malta, ed è stupendo per me ascoltare le loro esperienze e constatare l’impegno verso i membri delle cooperative e le loro comunità. Lavoro anche con i manager del board di vari paesi come Messico, Francia, USA e Inghilterra, che condividono tra loro esperienze e conoscenze per assicurare i servizi di **.coop** alle cooperative di tutto il mondo.

Digest: In che modo il dominio Internet apporta benefici al settore cooperativo?

CH: **.Coop** è stato adottato dalle cooperative di tutto il mondo quando ICANN stava decidendo quali tra le centinaia di richieste di dominio sarebbero state accettate nel 2000. Era chiaro ad ICANN che quello “cooperativo” era un gruppo ben definito e affermato a livello globale e che i TLD che esistevano a quel tempo (.com, .org ecc) non identificavano chiaramente quel settore. Le cooperative fanno capo ad un’organizzazione globale—l’ACI - che rappresenta i loro interessi e custodisce i sette principi coopera-

tivi che ha dato una definizione di “cooperativa” uguale per tutti. Alcune ricerche hanno dimostrato che nel momento in cui una persona impara cos'è una cooperativa e in che modo si differenzia dalle altre imprese, si identifica nei suoi principi e preferisce fare affari con altre cooperative.

Il dominio **.coop** fornisce alle cooperative un'identità specifica su internet che le differenzia da tutti gli altri tipi di impresa. Il dominio **.coop** permette alle cooperative di usare la loro identità cooperativa per migliorare i rapporti con i soci e i clienti e di essere immediatamente riconoscibili. Chi adotta questo dominio si riconosce in uno specifico set di valori in qualunque parte del mondo si trovi.

Dal punto di vista pratico, il dominio **.coop** è relativamente nuovo, e può essere adottato solo da organizzazioni cooperative. Ci sono molti altri domini disponibili, come **.com** o **.org**. Molte coop hanno adottato nomi più naturali per i loro affari su internet, evitando di pagare migliaia di dollari per un nome specifico, ora disponibile nel dominio **.coop** al solo costo di registrazione.

Digest: Quali sono le sfide per il movimento cooperativo globale - Come può rinnovarsi per andare avanti?

CH: La prima sfida è aumentare la consapevolezza del modello cooperativo e dei vantaggi che offre nelle persone. Questo rinforza lo scopo di **.coop**. La forma cooperativa funziona con successo sia per le imprese multinazionali che per i piccoli produttori. Funziona per le imprese dei paesi industrializzati e per le società agricole rurali. Per aumentare la conoscenza delle coop dobbiamo

fare in modo che le persone si rendano conto dell'ampia varietà di coop a tutti i livelli - da quelle formate da pochi individui alle Nazioni Unite. Le coop devono essere in grado di usare strumenti tecnologici e informatici per aumentare la loro visibilità. Si ritorna quindi a **.coop**, che è in grado di dare un contributo per il riconoscimento delle coop su internet. L'internet è la 'frontiera dell'informazione' e abbiamo bisogno di tutti gli strumenti a disposizione per far sentire la nostra voce e far capire alla gente che il nostro modello d'impresa è il migliore.

Digest: Come può rafforzarsi l'ACI? Cosa pensi delle donne nel movimento cooperativo. C'è un problema di parità di genere?

CH: L'ACI deve concentrarsi su questioni globali di interesse generale per dare voce alle cooperative a livello internazionale —presso ONU, Banca Mondiale e altre organizzazioni simili. Dobbiamo promuovere, attraverso l'ACI, il messaggio di *Global 300* e delle varie liste *National 100* per aumentare la consapevolezza dei valori e delle opportunità offerte dalle coop. Partecipare alle assemblee generali dell'ACI ci permette di capire il reale potenziale delle cooperative per influenzare questioni globali. Dobbiamo rendere le assemblee generali veramente efficaci per influenzare la gestione dei problemi su larga scala.

Dobbiamo usarle per chiamare all'azione le cooperative di tutto il mondo. Più che la presentazione del lavoro dei due anni precedenti, le assem-

blee dovrebbero esaminare il lavoro dei prossimi due anni, e dare ai soci gli strumenti per agire a livello locale, regionale e settoriale. In ogni assemblea viene compiuto un lavoro a questo fine, e possiamo soltanto cercare di renderlo più efficace. All'ultima assemblea di Singapore, ho partecipato alla riunione del comitato per la parità di genere e ho sentito donne di tutto il mondo discutere delle sfide che devono affrontare. Più opportunità vengono date alle donne (e ai loro figli) e più si espanderanno e si rafforzeranno le cooperative.

La chiave di tutto è l'informazione. Unendo internet, informazione e **.coop** per le cooperative, saremo in grado di raggiungere questi obiettivi.

Carolyn Hoover e-mail:
choover@dotcoop.coop

Intervista (cont.)

“... la chiave di questa crescita sono le informazioni...”



Persone



Nuovo consulente agricolo dell'ACI

Hanho Choi ha sostituito il Dr. Jin-kook KIM presso la sede dell'ACI a Ginevra, in qualità di consulente agricolo e manager settoriale. Hanho Choi è anche segretario del comitato di ricerca dell'ACI.

Negli ultimi 10 anni Hanho Choi ha lavorato presso la National Agricultural Cooperative Federation (NACF) a Seoul, Corea. È stato ricercatore di economia presso l'istituto di ricerca del NACF e senior manager nell'ufficio di cooperazione internazionale del NACF.

Il suo impegno si è svolto principalmente nel campo finanziario e cooperativo, oltre che nell'organizzazione e la coordinazione delle attività tra cooperative e ONG.
Hanho Choi e-mail: choi@ica.coop

Il bord dell'ACI nomina il nuovo Dotcoop manager

Caroline Naett & Jean-Claude Detilleux all'assemblea di Singapore



Caroline Naett, segretaria generale di Groupement National de la Coopération of France, è il nuovo membro del board del dotCooperation LLC (DCLLC).

Caroline è stata nominata dal board dell'ACI e confermata da DCLLC, to per sostituire Jean-Claude Detilleux, che è stato eletto per due mandati consecutivi e non poteva esserlo per un terzo.

Condoglianze— René Zaegel

E' con grande dolore che vi diamo notizia della scomparsa di René Zaegel, ex CEO di ECOOP ALSACE, membro di CES Parigi, e di SGCC, avvenuta il 25 marzo 2008, all'età di 83 anni, dopo una lunga e coraggiosa battaglia contro la malattia.

Notizie soci

Nuovo presidente per l'associazione cooperativa ceca



Jan Wiesner è il nuovo presidente del board della Cooperative Association of

the Czech Republic, eletto dall'assemblea generale del 26 marzo a Praga.

Wiesner è attualmente il presidente della Union of Czech and Moravian Production Co-operatives. Zdenek Juracka, presidente

dell'Union of Czech and Moravian Consumer Co-operatives, e Vit Vanicek, presidente dell'Union of Czech and Moravian Housing Co-operatives sono i nuovi vicepresidenti del board.

<http://www.dacr.cz/>



L'ACI conta attualmente 225 organizzazioni associate, di cui 217 membri e 8 membri associati provenienti da 88 paesi.

Nuovi membri da Russia & EAU

L'ACI ha due nuovi membri. **Guild of National Co-operative Societies of Russia (GNCSR)**, associata lo scorso 5 marzo, è composta da alcune cooperative di consumatori e di costruttori. GNCSR costruisce case a buon mercato e fornisce mutui ai propri membri.

GNCSR ha 24.800 membri, che hanno costruito e acquistato 14.450 appartamenti del valore complessivo di circa 10 miliardi di rubli.

Il 18 aprile 2008, **Sharjah Co-operative Society (SCS)** Degli Emirati Arabi Uniti è diventata il 225esimo

membro dell'ACI.

Creata nel 1977, la Sharjah Co-operative Society è una cooperativa di consumo che conta 209 negozi, affitta locali commerciali e fornisce anche prestiti. 1977.

Ha 10.442 soci e 820 addetti.

Istituzioni per il progresso sociale - Charles Gide

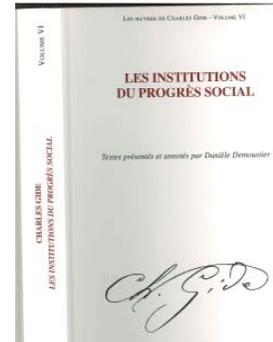


Nel 1902, tra una serie di documenti ufficiali sulla fiera mondiale del 1900 è emerso uno studio di

economia sociale scritto da Charles Gide (1847-1932), economista francese e storico del pensiero economico. Riveduto e pubblicato varie volte, lo scritto è riapparso nel 1920 con il titolo "Institutions of social progress". Questa edizione fornisce un'interessante panoramica delle istituzioni create nel 19esimo secolo per affrontare le questioni

sociali sorte in seguito alla rivoluzione industriale. Lo scritto esamina il concetto di economia, le sue potenzialità e come si articola la sua azione nei settori pubblico e capitalista. Il testo è presentato e commentato da Daniele Demoustier, lettore di economia presso l'Institute of Political Studies a Grenoble, Francia.

Comunicazione



Manuale sulle pratiche della micro finanza

I CGAP Sub-group on Performance Indicators, ADA e BRS hanno completato il manuale dal titolo *Handbook for Performance Indicators in Microinsurance* disponibile in inglese e presto anche in francese e spagnolo.

Il manuale contiene i principi chiave discussi nei workshop sulla micro finanza or-

ganizzati nel 2006 e 2007 applicabili a tutti gli operatori del settore, sebbene con qualche piccola differenza di interpretazione. Il manuale, completato grazie all'impegno di diversi gruppi di microassicurazioni e del CGAP, il gruppo di Lavoro sulla Microassicurazione, segna un punto di arrivo per

l'intera industria della micro finanza.

Per scaricare il manuale:
www.microinsurancecentre.org/UI/DocAbstractDetails.aspx?DocID=632

Per informazioni visitate:
www.icmif.org

Manuale sulle buone pratiche nel campo dell'edilizia

The *Housing Practitioners Handbook to Housing Sector Development in Transition Countries*, raccoglie le idee, le metodologie e gli esempi di successo di oltre 60 organizzazioni rappresentate nella conferenza *Towards Social Stability and Economic Development*. Il manuale suggerisce, attraverso un linguaggio multidisciplinare, strategie concrete per il rafforzamento del mercato immobiliare e per migliorare gli standard di vita di tutto il sud-est europeo. Chi desidera una copia del manuale può collegarsi a: www.ica.coop/al-housing/articles/136/_/1/Housing-Practitioners-Handbook-to-Housing-Sector-Development-in-Transition-Countries/Page1.html



Novità da ica.coop

Cliccate qui per scaricare un interessante video su una cooperativa di uova fondata da un gruppo di volontari
www.icanews.coop/en/node/75511

Perchè i giovani sono meno interessati nelle cooperative? Le coop svolgono un ruolo fondamentale per l'affermazione del Fair trade? Per partecipare al sondaggio, cliccate su: www.ica.coop/

Scaricate le due nuove pubblicazioni sul ruolo delle cooperative in Europa - *The Role of Co-operatives in the Social Dialogue in Europe* and *Co-operative Banks - Catalysts for economic and social cohesion in Europe*. www.ica.coop/al-ica/articles/

Collegatevi al sito per un sommario delle più interessanti notizie cooperative della settimana, a cura di Garry Cronan icanews.coop.

Tre nuovi contratti

L'ACI ha stipulato tre nuovi contratti nel campo delle comunicazioni:

ICA Digest a Sommerson Communications, cooperative media specialists con sede in Australia.
 E: ica.digest@gmail.com
 Skype: ica.digest

www.ica.coop a David Griffiths, editore di Australia's co-operative news portal australia.coop.
 E: cfv@australia.coop
 Web: www.australia.coop

icanews.coop a MC3, una cooperativa di lavoro con sede nel Regno Unito.
 E: contact@mc3.coop

INTERNATIONAL
CO-OPERATIVE
ALLIANCE

ICA
15 Route des Morillons
1218 Grand Saconnex
Geneva, Switzerland
Tel +41 22 929 8888
Fax +41 22 798 4122
Website :
www.ica.coop

www.ica.coop

Per una serie completa di eventi:
[Calendar of ICA events & related co-operative activity:](#)

Per le copie arretrate del Digest:
www.ica.coop

2008 Calendario delle attività e degli eventi cooperativi

- 28-29 aprile 2008** Cooperatives Europe Assemblée generale Bruxelles: www.coopseurope.coop/
- 6-7 maggio 2008** ICMIF 2008 Communications network, *Communicating the Cooperative & Mutual Difference*, Quebec City, Canada: www.icmif.org/
- 14-16 mag. 2008** EMES European Research Network, 3rd Fair Trade International Symposium, Montpellier, Francia: www.ftis2008.org/cice2008_en/appel_a_communication
- 14-16 mag, 2008** Global Microfinance Investment Congress, PlaNet Finance, New York City: www.microfinancecongress.com
- 22-23 mag. 2008** ICMIF 2008 Seminario sulla Corporate Governance network, www.icmif.org/events/schedule.asp
- 30-31 mag 2008** Consiglio regionale ACI America: member@aciamericas.coop
- 4 giugno 2008** ICA Audit & Control Committee and ICA Board Roma: ica@ica.coop
- 5-6 giugno 2008** Assemblée Straordinaria Roma: www.ica.coop/calendar/ga2008/index.html
- 27-29 giugno 2008** UK Co-operative Congress, Blackpool, UK: www.cooperatives-uk.coop/Events/congress2008
- 3-8 luglio 2008** EMES (con Cinefogo e l'University della Corsica Pasquale Paoli), "Social enterprises, third sector, social economy, solidarity-based economy: Empirical realities and theoretical debates", International Summer School, Corte (Corsica): www.emes.net/index.php?id=419
- 5 luglio 2008**
- 9-12 luglio 2008** Giornata Internazionale delle Cooperative
Third Sector and Sustainable Social Change: New Frontiers for Research, ottava ISTR Conferenza internazionale & seconda conferenza europea EMES-ISTRY, Barcellona: www.istr.org/
- 13-6 luglio**
- 22-25 luglio 2008** WOCCU 2008 Conferenza World Credit Union Hong Kong: www.woccu.org/events/wcuc
- 22-24 sett 2008** 16th Conferenza regionale ACI Americas, San José, Costa Rica: member@aciamericas.coop
- 16-18 ott 2008** CIRIEC Conferenza sull'economia sociale, "Innovation & management. Responses of public, social & cooperative economy enterprises to major challenges", Seville Spain: www.congresociriec.es/
- 22-23 ott 2008** Conferenza di ricerca dell'ACI, "Il ruolo delle cooperative nello sviluppo sociale e nell'affermazione della responsabilità sociale", Riva del Garda Trento www.ica.coop/icaccr/2008icaresearchconference.pdf
- 23-25 ott 2008**
- 5-7 nov 2008** ICA Board Lisbona, Portogallo: ica@ica.coop
- ICA EXPO 2008, Lisbona, Portogallo: luizbranco@icaexpo.coop
- 8-12 dic 2008** Conferenza sulla microassicurazione 2008, Cartagena, Colombia: www.microinsuranceconference2008.org
- LO Training Centre course: *Co-operative Policy and Legislation*, Turin, Italy: sme@itcilo.org